

Protocollo d'intesa tra

Comuni di

Albinea, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Casalgrande,
Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Guastalla, Luzzara, Novellara,
Quattro Castella, Reggiolo, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio,
Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Ventasso

e

Associazione Arci - Comitato territoriale di Reggio Emilia

per la realizzazione di un percorso condiviso di promozione della cultura

PREMESSA

La condivisione di idee e progetti in ambito culturale ha consentito la realizzazione in questi anni di Mappe Narranti, un percorso attivo dal 2011 nato con l'obiettivo di coinvolgere l'intero ambito provinciale di Reggio Emilia per costruire un "racconto collettivo" del territorio e promuovere una offerta culturale diffusa, condivisa e di qualità. Mappe Narranti nel corso dei suoi 8 anni di attività ha dato vita a numerose iniziative sul territorio, coproducendo eventi e realizzandone di propria iniziativa: Terraferma, Autori in Prestito, Narratori Amplificati, Festival Sonoro della Letteratura, per citare i più rappresentativi. È stato, inoltre, collettore delle iniziative promosse direttamente dagli attori locali: eventi culturali che contribuivano a rafforzare la visione comune del progetto e andavano a costituire un calendario condiviso di appuntamenti, con propri canali di diffusione e promozione.

Nel 2016, Associazione Arci - Comitato Territoriale di Reggio Emilia (d'ora in poi Arci) e 18 Comuni del territorio provinciale hanno sottoscritto un Protocollo d'intenti comuni che ha rafforzato ulteriormente la rete di soggetti nel perseguire le finalità del progetto. Il Protocollo d'Intesa, di durata triennale, si è concluso nel 2018. Vista però la effettiva efficacia dello strumento, di comune accordo Arci e i Comuni di Albinea, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Casalgrande, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Guastalla, Luzzara, Novellara, Quattro Castella, Reggiolo, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Ventasso (di seguito Comuni aderenti) intendono sottoscrivere un nuovo Protocollo 2019-2021, aperto anche ad altri soggetti pubblici e privati che intendano aderirvi.

Arci e i Comuni aderenti convengono sulla necessità di realizzare un percorso condiviso che ruoti attorno a intenti e contenuti comuni, al fine di:

- garantire maggior coordinamento ed efficacia agli sforzi operati singolarmente dai soggetti pubblici e privati del territorio, ottimizzando le risorse a disposizione, siano esse economiche, umane e tecniche;
- creare una organizzazione tra attori che concorrono ai medesimi obiettivi, al fine di rafforzare i singoli ruoli in un unico soggetto in grado di proporre e promuovere iniziative, oltre a quelle singolarmente prodotte;
- garantire maggiori strumenti di interlocuzione con soggetti istituzionali e possibili sponsor;
- raggiungere più efficacemente l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa.

Unire gli sforzi in un'azione comune significa rispondere al meglio alle necessità di progettazione, programmazione, realizzazione, promozione, gestione e sviluppo delle attività.

FINALITÀ

Il presente Protocollo d'Intesa definisce un percorso di diffusione della cultura condiviso le cui principali finalità sono:

- la promozione di attività culturali, con particolare attenzione a tutte le forme autoriali in cui queste si esprimono, mettendo al centro l'opera degli artisti e la narrazione;
- la promozione e la valorizzazione della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali;
- la creazione di occasioni di visibilità per emergenti e giovani autori impegnati anche in nuove forme espressive e in particolare la valorizzazione dei nuovi talenti provenienti dal territorio;
- la formazione, l'ampliamento e la diversificazione del pubblico, soprattutto per quel che riguarda le nuove generazioni;
- la circuitazione delle informazioni e del pubblico tra i vari soggetti e le diverse iniziative promosse;
- l'avvaloramento del rapporto pubblico/privato nell'ottica della coprogettazione e della sinergia tra i soggetti;
- la valorizzazione del patrimonio culturale locale (biblioteche, teatri, musei, centri culturali, sale di palazzi storici e altri luoghi prestigiosi);
- l'affermazione di Mappe Narranti come collettore/produttore di eventi culturali.

Obiettivi specifici:

- proporre appuntamenti culturali con modalità e risultati multiespressivi;
- realizzare attività di comunicazione e promozione efficaci, innovative e mirate, per ampliare il pubblico, con particolare riguardo alle nuove generazioni;
- creare e rafforzare reti con altri soggetti operanti nell'ambito della promozione e divulgazione della cultura (in particolare della letteratura e lettura), al fine di realizzare azioni e strumenti comuni e condivisi;

- dare continuità e carattere di permanenza al progetto nel corso dell'anno attraverso azioni di compartecipazione e strumenti di comunicazione;
- creare occasioni di approfondimento, di consultazione e possibile interattività, attraverso strumenti tecnologici e informatici (sito web, canali social...);
- adottare strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto nelle sue varie fasi e coinvolgere il pubblico nella definizione di percorsi di approfondimento dedicati.

Il Protocollo, dunque, rappresenta lo strumento che impegna i sottoscrittori a perseguire le finalità generali e gli obiettivi specifici in raccordo con gli altri soggetti. Attività, strumenti e ruoli dei vari sottoscrittori sono definiti nel seguente paragrafo.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Mappe Narranti prevede molteplici attività lungo il corso dell'anno, iniziative di varia tipologia che si distinguono e rientrano all'interno delle finalità espresse nel precedente paragrafo.

Si distinguono **due tipologie di attività principali**:

1. attività prodotte dai singoli sottoscrittori in modo autonomo;
2. attività prodotte dal coordinamento comune sotteso dal Protocollo.

1. Le attività/iniziative prodotte dai soggetti aderenti al Protocollo in modo autonomo (eventualmente in collaborazione e in sinergia con gli altri soggetti) confluiranno nel macrocontenitore/circuito generale al fine di godere di una diffusione promozionale coordinata all'interno del progetto Mappe Narranti. Gli eventi dovranno però soddisfare ed essere coerenti con le finalità e gli obiettivi definiti dal Protocollo.

2. Le attività prodotte dal coordinamento comune sotteso dal Protocollo sono incontri ed eventi, sottoforma di singoli appuntamenti o rassegne, proposti e realizzati dalla direzione artistica e condivisi con lo staff operativo del progetto, da realizzare con i soggetti aderenti.

La realizzazione di tali attività è subordinata alla possibilità di reperire risorse da impegnare in modo condiviso.

Tra le attività promosse congiuntamente, i Comuni si impegnano a realizzare, previo il reperimento di fondi, la rassegna **Autori in Prestito**, un format che prevede la presenza di autori (scrittori in particolar modo, ma anche registi, attori, musicisti ecc.) all'interno di una biblioteca, al fine di dispensare consigli di lettura, visione e ascolto, sulla base di una propria esperienza e background personali.

Oltre ad Autori in Prestito, potranno essere prodotte altre iniziative. Sia per Autori in prestito che per altre eventuali iniziative, sarà lo staff operativo ristretto a stabilire le attività e la loro organizzazione, in relazione ai fondi a disposizione.

Al fine di dare applicazione e rendere efficace il presente Protocollo e le finalità/azioni in esso definite sono previsti:

- almeno due **incontri plenari** all'anno tra tutti i rappresentanti degli Comuni aderenti, finalizzati a elaborare la programmazione condivisa e il relativo piano di comunicazione, valutare le azioni messe in campo, condividere necessità o nuove finalità, nonché metodologie e strategie;
- la creazione di uno **staff operativo** ristretto, composto da rappresentanti dei Comuni aderenti e dalla direzione artistica/operativa di Arci, finalizzato al confronto e valutazione di contenuti per le rassegne/iniziativa comuni e delle azioni da mettere in campo in merito alla realizzazione delle attività previste. Lo staff sarà costituito da 6 delegati dei Comuni, individuati dai Comuni stessi durante le plenarie di cui sopra, e rappresentanti i vari distretti del territorio, e due rappresentanti di Arci/direzione artistica. Gli incontri saranno convocati in funzione delle necessità operative del progetto.

La convocazione e la gestione degli incontri plenari e dello staff operativo è affidata ad Arci.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

I Comuni aderenti si impegnano a:

- aderire al presente Protocollo e realizzare attività come sopra esposto;
- affidare ad Arci il coordinamento generale del progetto, il supporto organizzativo, gestionale e artistico del progetto, in particolare per quanto riguarda la sezione relativa alle attività promosse congiuntamente;
- creare sinergie con soggetti terzi operanti sul territorio per l'organizzazione delle iniziative;
- collaborare alla realizzazione di un piano di comunicazione e promozione integrato, in modo da dare risalto sia all'articolazione complessiva dei progetti sopra citati, sia alle singole programmazioni degli enti coinvolti nella rete territoriale;
- impegnarsi economicamente per far fronte sia alle iniziative di propria produzione, sia per quota parte dei progetti coordinati e promossi congiuntamente (tali quote saranno stabilite in un secondo momento in funzione delle iniziative che annualmente si intenderà realizzare).

Associazione Arci si impegna a:

- per le attività prodotte direttamente dai Comuni aderenti:
 - svolgere mansioni di direzione artistica, segreteria o altre funzioni organizzative e/o logistiche, quando concordato con i Comuni stessi;
 - promuovere le iniziative attraverso i canali a disposizione;
- per le attività prodotte dal coordinamento comune:
 - progettare le iniziative e rassegne;

- svolgere la direzione artistica, il coordinamento, la segreteria e tutte le altre funzioni organizzative e/o logistiche, compresa la gestione amministrativa ed economica del progetto;
- pianificare il calendario, al fine di raccordare date e luoghi degli appuntamenti;
- elaborare e gestire un piano di comunicazione e promozione integrato (grafica e stampa del materiale promozionale, rapporti con la stampa, comunicazione digitale e social media, documentazioni, reportage, ecc.);
- valutare e monitorare il progetto, di concerto con i Comuni aderenti, per comprendere la ricaduta del progetto nei territori, in termini di efficacia della comunicazione, coinvolgimento del pubblico, apprezzamento delle iniziative ecc.;
- individuare eventuali possibili fonti di finanziamento e candidarvi il progetto;
- presentare, per ogni anno di validità del Protocollo, un progetto preventivo delle attività e delle economie, in relazione a eventuali finanziamenti richiesti e/o ottenuti, stabilendo altresì la quota minima annuale che ciascun Comune deve versare per aderire al progetto.

RAPPORTI FINANZIARI

I Comuni aderenti al Protocollo si impegnano a:

- **versare ad Arci una quota minima annua per aderire alle iniziative prodotte dal coordinamento comune.** Tale quota, intesa come contributo a parziale copertura delle spese artistiche, organizzative e comunicative delle attività di Mappe Narranti, verrà stabilita per ogni annualità sulla base di un bilancio preventivo dei costi presentato dall'Associazione. La gestione economica dei progetti condivisi ed eventualmente sovvenzionati attraverso strumenti di finanziamento e bandi, sarà interamente in capo ad Arci, che presenterà ai Comuni bilanci preventivi e consuntivi relativi alle spese.
- Versare ad Arci eventuali ulteriori contributi qualora intendano avvalersi dell'Associazione per realizzare **attività prodotte in modo autonomo.** Tali quote saranno variabili, in funzione delle attività svolte dall'Associazione per conto dei Comuni (spese artistiche, organizzative, comunicative ecc.) e concordate di volta in volta tra i soggetti interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per il triennio 2019-2021. I Comuni aderenti che intendano rescindere l'accordo sono liberi di farlo in qualsiasi momento, previa la risoluzione delle eventuali pendenze economiche nei confronti di altri soggetti aderenti al Protocollo.

Parimenti, nel caso in cui vi fossero altri soggetti intenzionati a sottoscrivere il Protocollo nel corso del triennio, vi sarà la possibilità per loro di aderirvi in qualsiasi momento.

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO A MEZZO FIRMA DIGITALE

Per Associazione Arci – Comitato Territoriale di Reggio Emilia

Il presidente

Daniele Catellani